



Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Calabria

Verbale n. 64 del 19/12/2024

Oggi 19 dicembre 2024, si è riunito il Collegio dei Revisori in teleconferenza dalle rispettive sedi, nominato con deliberazione di Consiglio regionale n. 423 del 30 settembre 2019, ai sensi della L.R. n. 2/2013 «*Disciplina del collegio dei revisori dei conti della Giunta regionale e del Consiglio regionale della Calabria*» e s.m.i., e così composto:

- Dott.ssa Grazia Zeppa - Presidente, presente
- Dott. Luigi Mazzulla - Membro, presente
- Dott. Rocco Nicita - Membro, presente

con il seguente ordine del giorno:

1. Giunta regionale. Ipotesi contratto integrativo decentrato aziendale del personale dirigente. Parte normativa 2024-2026. Criteri Riparto Risorse anno 2024. Certificazione.

Il Collegio procede ad esaminare la documentazione relativa al punto posto all'ordine del giorno, trasmessa tramite posta elettronica certificata in data 13/12/2024;

Visti:

- **le disposizioni del CCNL del Personale dell'Area Funzioni Locali per il triennio 2019/2021, sottoscritto il 16/07/2024;**
- le disposizioni del CCNL del Personale dell'Area Funzioni Locali per il triennio 2016/2018, sottoscritto il 17/12/2020;
- l'art. 23 del D.Lgs.n.75/2017;
- il D.Lgs.n. 165/2001 ed in particolare l'art. 40bis;
- il D.L. n. 34/2019 ed in particolare l'art. 33, comma 1 bis;
- il D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i.;
- i principi contabili applicati ed in particolare il n. 4/2;
- i principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli Enti Locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

il Collegio raccomanda

la necessità di assicurare il rispetto delle seguenti condizioni:

- la spesa relativa al fondo del personale dirigente per l'anno 2024 unitamente alle altre spese di personale non deve superare i limiti disposti dall'art.1, comma 557 quater della legge n. 296/2006;
- i compensi relativi alla retribuzione di risultato devono essere sempre corrisposti a conclusione del procedimento e delle attività di valutazione, secondo il sistema di misurazione e valutazione della performance in vigore nell'Ente;

approva

l'allegata certificazione alla compatibilità dei costi derivanti dall'ipotesi di contratto decentrato integrativo - anno 2024 - del personale dirigente, sottoscritta dalle parti l'11/12/2024, come da allegato 1), da sottoscrivere digitalmente e depositare agli atti dell'Ente unitamente al presente verbale.

Non essendoci altri argomenti da trattare, si termina la riunione, previa stesura e lettura del presente verbale da sottoscrivere digitalmente e conservare agli atti del Consiglio regionale.

Firma digitale in data 19/12/2024

Il Collegio

Dott.ssa Grazia Zeppa - Presidente

Dott. Luigi Mazzulla - Componente

Dott. Rocco Nicita - Componente

Copia del presente verbale, corredato dell'allegata certificazione, è trasmesso al Presidente del Consiglio regionale, all'Ufficio di Gabinetto, al Presidente della Giunta regionale della Calabria, al Dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria del Consiglio regionale, al Dirigente generale del Dipartimento Economia e Finanze della Giunta regionale, al Presidente della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti, al Settore Commissione Bilancio, programmazione economica, attività produttive, affari dell'Unione europea e Commissioni Speciali del Consiglio regionale, al Segretario generale del Consiglio regionale, al Dirigente generale del Dipartimento Segretariato generale della Giunta regionale, al Settore Segreteria Assemblea del Consiglio regionale, al Dirigente generale e ai Dirigenti del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane della Giunta regionale.



Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Calabria

CERTIFICAZIONE

Oggetto: Ipotesi contratto integrativo decentrato aziendale del personale dirigente della Giunta regionale. Parte normativa 2024-2026. Criteri Riparto Risorse anno 2024. Certificazione.

Il Collegio dei Revisori della Giunta regionale, nelle persone del Presidente Dott.ssa Grazia Zeppa e dei componenti Dott. Luigi Mazzulla e Dott. Rocco Nicita;

Richiamati:

- il CCNL relativo al Personale dell'Area Funzioni Locali per il triennio 2019/2021, sottoscritto il 16/07/2024;
- **l'art. 8, comma 7 del CCNL 16/07/2024 recante *"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs.n.165/2001. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo di governo competente dell'amministrazione può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto"*;**
- il CCNL relativo al Personale dell'Area Funzioni Locali per il triennio 2018/2020, sottoscritto il 17/12/2020;
- l'art. 23, comma 2 del D.Lgs.n.75/2017 il quale prevede testualmente quanto segue:
"Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A

decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016”;

- l'art. 23, comma 3 del D.Lgs.n.75/2017 il quale prevede testualmente quanto segue:
“Fermo restando il limite delle risorse complessive previsto dal comma 2, le regioni e gli enti locali, con esclusione degli enti del Servizio sanitario nazionale, possono destinare apposite risorse alla componente variabile dei fondi per il salario accessorio, anche per l'attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione e il relativo mantenimento, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale e in coerenza con la normativa contrattuale vigente per la medesima componente variabile”;
- l'art. 40bis, comma 1 del D.Lgs.n.165/2001 il quale dispone che:
“Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo”;

Richiamato il paragrafo 5.2 del principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs.n.118/2011, recante *“... alla fine dell'esercizio, nelle more della sottoscrizione della contrattazione integrativa, sulla base della formale delibera di costituzione del fondo, vista la certificazione dei Revisori, le risorse destinate al finanziamento del fondo risultano definitivamente vincolate”;*

Atteso che la costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti relativo all'anno 2024, di cui all'art. 57 del CCNL 17.12.2020, potrà considerarsi definitiva solamente a seguito dell'esito positivo dei controlli esperiti dal Collegio dei Revisori dei Conti, a norma delle disposizioni di cui all'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs.n.165/2001, e s.m.i.;

Preso atto che l'Ente nell'anno 2023 ha rispettato il limite di spesa di cui all'art. 1, comma 557 quater della L. 296/06 ed i vincoli di finanza pubblica e che anche per l'anno 2024, in via previsionale, risulta rispettare tale limite;

Richiamato l'articolo 39 «*Incrementi Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato*» del nuovo CCNL 2019-2021, sottoscritto il 16/07/2024, recante:

“1. Il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 57 del CCNL 17.12.2020 è stabilmente incrementato, con le decorrenze sotto indicate, dei seguenti importi percentuali da calcolarsi sul monte salari anno 2018 relativo ai dirigenti di cui alla presente Sezione:

- *0,46% a decorrere dal 01.01.2020;*
- *rideterminata nel 2,01% a decorrere dal 1.01.2021.*

2. Le risorse di cui al comma 1, concorrono al finanziamento degli incrementi della retribuzione di posizione di cui all'art. 37, commi 4 e 5 e per la parte residuale, sono destinate alla retribuzione di risultato.

3. In attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della L.n.234/2021 (Legge di bilancio 2022), con la decorrenza ivi indicata, gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui all'art. 57, comma 2, lett. e) del CCNL 17.12.2020, di una misura non superiore allo 0,22% del monte salari 2018, relativo ai dirigenti di cui alla presente sezione. Tali risorse, in quanto finalizzate a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del D.L.n.80/2021, non sono sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs.n.75/2017»;

Richiamati gli orientamenti applicativi ARAN AFL 90, 91, 92;

Richiamato il decreto n. 15415 del 04/11/2024 del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane, Settore 3, Gestione economica e Previdenziale del Personale avente ad oggetto “*CCNL 2019-2021 del personale dell'Area delle Funzioni Locali - Costituzione fondo delle risorse destinate alla retribuzione di posizione ed a quelle di risultato dei dirigenti regionali per l'anno 2024*”;

Richiamato il verbale n. 53 del 15/11/2024, il cui contenuto deve in questa ritenersi integralmente riportato, con il quale è stata resa la certificazione alla costituzione del fondo delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e alla retribuzione di risultato dei Dirigenti della Giunta regionale per l'anno 2024, a seguito del nuovo CCNL 2019/2021 del 16/07/2024, in quanto formulata nel rispetto dei vigenti limiti normativi/contrattuali e dei vincoli di bilancio per l'esercizio 2024, nell'importo complessivo di euro 8.268.559,21 di cui:

- **euro 7.471.883,71 nel rispetto del limite di cui all'art. 23, comma 2, D.Lgs.n.75/2017;**
- **euro 280.523,82 derivante dalle retribuzioni di posizione e di risultato del personale dirigente trasferito delle Province, non soggetto al limite di cui all'art. 23, comma 2, D.Lgs.n.75/2017;**
- **euro 194.831,91 derivante dall'incremento dell'1,53% previsto dall'art. 56, comma 1, CCNL 17/12/2020, non soggetto al limite di cui all'art. 23, comma 2, D.Lgs.n.75/2017;**

- euro 241.892,40 derivante dall'adeguamento del 2,01% del monte salari anno 2018, anno 2024, previsto dall'art. 39, comma 1, CCNL 2019/2021 del 16/07/2024, non soggetto al limite di cui all'art. 23, comma 2, D.Lgs.n.75/2017;
- euro 26.475,79 derivante dall'incremento dello 0,22% del monte salari anno 2018, previsto dall'art. 39, comma 3, CCNL 16/07/2024, per l'anno 2024, non soggetto al limite di cui all'art. 23, comma 2, D.Lgs.n.75/2017;
- euro 52.951,58 derivante dall'incremento dello 0,22% del monte salari anno 2018, previsto dall'art. 39, comma 3, CCNL 16/07/2024, per gli anni 2022 e 2023, non soggetto al limite di cui all'art. 23, comma 2, D.Lgs.n.75/2017;

Vista la documentazione ricevuta tramite pec in data 13/12/2024 così composta:

- ipotesi contratto integrativo decentrato personale dirigente della Giunta regionale, parte normativa 2024-2026, criteri di riparto risorse anno 2024, sottoscritta dalle parti in data 11/12/2024;
- relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, sottoscritta in data 13/12/2024 dal Dirigente generale del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane e dai due Dirigenti di Settore Gestione Giuridica ed Economica;

Preso atto che l'art. 20 dell'ipotesi di contratto integrativo decentrato del personale dirigente della Giunta regionale definisce all'art. 20 la ripartizione del fondo che è così riepilogata, nel rispetto del decreto di costituzione n. 15415 del 04/11/2024 e come certificato dal Collegio con verbale n. 53/2024:

DESTINAZIONE RISORSE ANNO 2024 - SOMME REGOLATE DALL'IPOTESI CONTRATTO DECENTRATO 11/12/2024	
Risorse destinabili per retribuzione di posizione - art. 20 ipotesi contratto integrativo decentrato 11/12/2024	4.682.895,76
Risorse destinabili per retribuzione di risultato - art. 20 ipotesi contratto integrativo decentrato 11/12/2024	3.585.663,45
TOTALE RISORSE DISTRIBUIBILI	8.268.559,21

Tutto ciò illustrato e premesso, visti:

- il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026;
- il CCNL 2019/2021 del Personale dell'Area delle Funzioni Locali, sottoscritto il 16/07/2024;
- il CCNL 2016/2018 del Personale dell'Area delle Funzioni Locali, sottoscritto il 17/12/2020;
- il D.Lgs.n.165/2001 ed in particolare gli articoli 40, 40bis e 48;
- il D.Lgs.n.118/2011 ed i principi contabili applicati in particolare il n. 4/2;
- la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25/2012;

Il Collegio certifica

la compatibilità dei costi derivanti dalla ipotesi di Contratto Integrativo Decentrato del personale dirigente della Giunta regionale per l'anno 2024 - nel rispetto del limite di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs.n.75/2017 - con i vigenti limiti normativi/contrattuali e con i vincoli di bilancio per l'esercizio 2024 per l'importo complessivo di euro 8.268.559,21 (decreto n. 15415/2024 e art. 20 ipotesi contratto integrativo decentrato dell'11/12/2024).

Firma digitale in data 19 dicembre 2024

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Grazia Zeppa - Presidente

Dott. Luigi Mazzulla - Componente

Dott. Rocco Nicita - Componente